

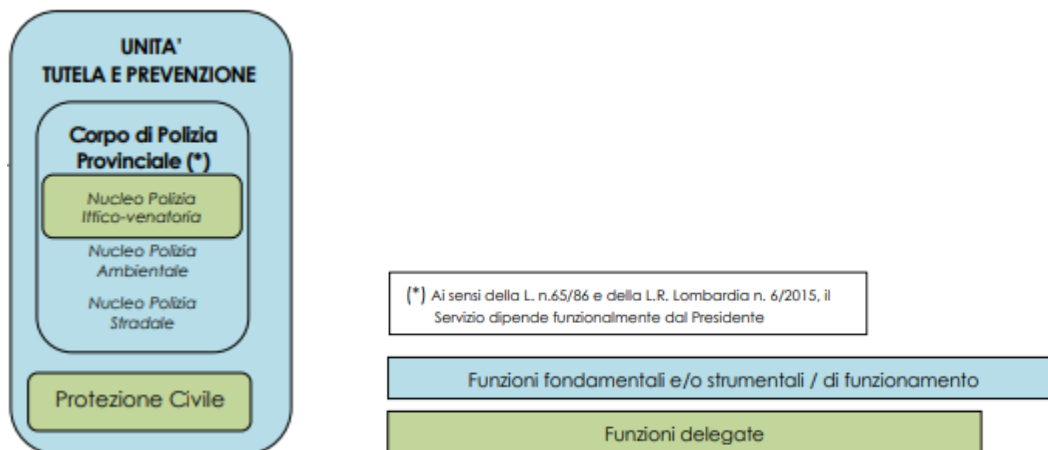


Provincia di Bergamo

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE DELL'UNITÀ TUTELA E PREVENZIONE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO, A TEMPO DETERMINATO EX ARTICOLO 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000.

Indizione della selezione

È indetta selezione comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Dirigente, a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, presso la Provincia di Bergamo, per la direzione dell'**Unità Tutela e Prevenzione** così costituita:



con durata sino al termine del mandato amministrativo.

Per quanto previsto dall'articolo 34, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato dall'articolo 3, comma 9, della legge 19 giugno 2019, n.56, si dà atto che la presente procedura non è subordinata alla preventiva verifica della eventuale presenza di personale in disponibilità.

Caratteristiche organizzative e ambiti manageriali della posizione da ricoprire

- Analisi e valutazione delle condizioni del territorio, anche finalizzate alla realizzazione di pianificazioni, azioni, progetti singoli o in convenzione con altri enti, nelle materie di sicurezza stradale affidate alla Polizia provinciale;
- gestione dei nuclei del Corpo di Polizia Provinciale: ittico-venatorio, ambientale e stradale;
- organizzazione e gestione del Servizio Vigilanza ecologica volontaria svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) della Provincia di Bergamo;
- conferimento degli incarichi di GEV e dei poteri di accertamento a Guardie Giurate nominate dal Prefetto per l'accertamento di infrazioni di leggi e regolamenti di tutela ambientale;
- funzioni di vigilanza ittico-venatoria attraverso il controllo delle attività legate alla caccia e alla pesca e attività di tutela e gestione della fauna stanziale, migratoria ed acquatica;

- funzioni di vigilanza ambientale;
- funzioni delegate in materia di tutele e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 D.lgs 81/08;
- pianificazione e gestione di tutte le attività di protezione civile necessarie a tutelare la vita dei cittadini, i beni e l'ambiente in caso di eventi calamitosi o emergenze sul territorio;
- gestione del contenzioso e delle procedure sanzionatorie del Corpo Polizia Provinciale nonché degli adempimenti relativi agli incassi per sanzioni amministrative;
- adozione di tutti gli atti di gestione tecnica, amministrativa e contabile necessari per l'espletamento delle funzioni attribuite, direzione e coordinamento degli uffici e delle unità operative relative ai servizi assegnati, organizzazione e gestione delle risorse umane assegnate con attitudine alla motivazione e alla valorizzazione della professionalità.

Conoscenze tecniche richieste

- ordinamento degli Enti Locali;
- strumenti di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e misurazione e valutazione della performance;
- gestione delle risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento alle tecniche direzionali;
- significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro e trattamento dei dati personali;
- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi, come definita dalla legge 689/81;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro, codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- normativa in materia di igiene e sanità, tutela ambientale, edilizia e urbanistica, polizia urbana, annonaria e commercio;
- normativa in materia di protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria ed in materia di regolamentazione dell'esercizio della pesca;
- ordinamento in materia di protezione civile;
- normativa statale e regionale disciplinante l'ordinamento della polizia locale.

Competenze dirigenziali richieste

La figura ricercata deve possedere, oltre alle specifiche conoscenze richieste e alle capacità manageriali previste per il ruolo dirigenziale, le seguenti caratteristiche:

- capacità di governance e di leadership;

- capacità di gestire le risorse assegnate, sia economiche-finanziarie sia in termini di risorse umane.
- abilità nelle relazioni, nello stabilire rapporti interpersonali, nell'orientamento al risultato e alla soddisfazione dell'utenza;
- autorevolezza e capacità di mediazione;
- eccellente propensione al team working e problem solving;
- capacità di gestire le situazioni di stress stemperando le tensioni lavorative;
- capacità di adattamento ai cambiamenti e di gestione della complessità modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- attitudine al costante aggiornamento professionale, indispensabile per il corretto svolgimento di tutte le mansioni che la normativa vigente, lo Statuto, il Regolamento degli uffici e dei servi e i CCNL di riferimento attribuiscono a tale figura.

Trattamento economico

Il trattamento tabellare complessivo annuo è quello previsto dal CCNL dell'Area Dirigenziale sottoscritto in data 23/02/2026.

Oltre al trattamento economico tabellare saranno attribuite una retribuzione di posizione annua determinata in base al sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente e una retribuzione di risultato determinata in relazione agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il predetto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Normativa della selezione e delle prove

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, e dal Codice Civile.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198, e dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.Lgs. n.267/2000, con particolare riferimento all'articolo 110, nel D.P.R. 487/94, nel D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, con particolare riferimento all'articolo 35, nel Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e nel Regolamento Concorsi e Selezioni della Provincia di Bergamo, nonché dal presente bando.

Si specifica che la procedura ha natura comparativa e idoneativa, non concorsuale.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

- 1) Essere cittadini italiani. Data la specificità del profilo, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, la presente procedura non prevede l'accesso alla procedura per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente¹;

¹ Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 7 febbraio 1994, n. 174, sono individuati i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana, fra cui, "a) funzioni che comportano l'elaborazione, la decisione, l'esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi; b) funzioni di controllo di legittimità e di merito.

- 2) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo alla data di scadenza dell'avviso di selezione;
- 3) Iscrizione all'Elenco Regionale dei Comandanti di Regione Lombardia (art. 12 della l.r. n. 6/2015) sezioni:

- a) sezione per comandanti ufficiali direttivi;
- b) sezione per comandanti ufficiali dirigenti;

In alternativa il requisito è assolto con il possesso di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 e/o dall'art. 12 comma 4 della sopracitata Legge Regionale relativamente alle sole due sezioni a) e b).

- 4) Non avere impedimenti per scelte personali che escludano o limitino il porto e l'uso delle armi;
- 5) Godimento dei diritti civili e politici;
- 6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 7) Non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltretutto non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159. In caso di procedimenti penali in corso sono tenuti/e a darne notizia nella candidatura precisando la data del provvedimento o la autorità giudiziaria che l'ha emanato o presso la quale sia in corso il procedimento;
- 8) Non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- 9) Non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni specifiche previste per il profilo oggetto della presente selezione, di cui al D. Lgs. n. 81/08. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore prima dell'accesso all'impiego; la visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti al profilo. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- 10) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226;
- 11) Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013;
- 12) Non essere stati/e ammessi/e a prestare servizio civile (in qualità di obiettori/trici di coscienza) in coerenza con quanto disposto dall'art. 636, comma 1, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66, salvo rinuncia allo status di obiettore/trice di coscienza secondo quanto previsto dall'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 15/03/2010 n. 66;
- 13) Essere in possesso dei requisiti previsti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65 ed in particolare:
 - godimento dei diritti civili e politici;

- non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato/a espulso/a dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito/a dai pubblici uffici;

14) Disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma di ordinanza nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale;

15) Possesso della patente di guida di categoria B.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 165/2001, è altresì richiesta una adeguata conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato.

Titolo di studio

Laurea Magistrale (DM 270/2004) o Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al riconoscimento del titolo, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero saranno quindi ammessi a partecipare "con riserva".

Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Esperienza di servizio o professionale

Fermo restando il possesso dei predetti requisiti, ai/candidati/e viene richiesto il possesso dei seguenti requisiti professionali:

1) ai sensi dell'art. 8, comma 7-bis, del D.L. n. 19/2024 e del D.L. n. 25/2025, per i/le dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto almeno quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea fermo restando il possesso di comprovate esperienze e specifiche professionalità nelle materie connesse all'oggetto dell'incarico;

oppure

2) essere in possesso di una particolare e comprovata qualificazione professionale, maturata nell'ambito di attività svolte in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, in possesso di

una specifica esperienza professionale, maturata nel coordinamento e nella gestione di servizi e/o uffici competenti in ambiti coerenti con il profilo per il quale viene presentata la candidatura;

oppure

3) essere in possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso Pubbliche Amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o proveniente dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Tutti i requisiti succitati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Tassa di partecipazione

È prevista una tassa di ammissione alla selezione pubblica di € 10,00 (dieci/00).

La domanda inoltrata per la partecipazione alla selezione deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione, secondo le modalità di seguito specificate e la ricevuta di pagamento dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

Il versamento deve avvenire esclusivamente tramite la piattaforma digitale “pagoPA”, raggiungibile direttamente dal sito istituzionale della Provincia di Bergamo, o dalla homepage alla voce PAGOPA cliccando su:

- Pagamenti spontanei disponibili;
- Tassa di partecipazione concorso pubblico;
- Scegliere la causale: Tassa di partecipazione selezione pubblica n. 1 Dirigente Unità Tutela e Prevenzione ex art 110 TUEL per la Provincia di Bergamo;
- L'importo è già compilato (€ 10,00);
- Compilare la sezione Soggetto Versante e Intestatario del pagamento (partecipante alla selezione);
- Compilare il campo email (necessario per avere la ricevuta di pagamento);
- Cliccare su Accetta i termini prima di inviare;
- Procedere al pagamento o alla stampa dell'avviso (cliccando sulle apposite icone).

oppure accedendo con spid al seguente link:

<https://portale.provincia.bergamo.it/portal/autenticazione/>

cliccando su:

- Pagamenti online;
- Nuovo pagamento;
- Pagamenti online disponibili;
- Tassa di partecipazione concorso pubblico;
- Scegliere la causale: Tassa di partecipazione selezione pubblica n. 1 Dirigente Unità Tutela e Prevenzione ex art 110 TUEL per la Provincia di Bergamo;
- L'importo è già compilato (€ 10,00);
- I campi del Soggetto Versante sono già compilati, compilare solo la voce Intestatario del pagamento (partecipante alla selezione);
- compilare il campo email (necessario per avere la ricevuta di pagamento);
- cliccare su Inserisci;
- Procedere al pagamento o alla stampa dell'avviso di pagamento nella sezione pagamenti disponibili (cliccando sulle apposite icone).

È possibile pagare online l'avviso di pagamento pagoPA, oppure tramite la propria banca online con QR-CODE o codice CBILL.

È altresì possibile stampare l'avviso di pagamento e pagare presentandolo presso:

- le agenzie della propria Banca;
- presso gli ATM, se abilitati;
- presso i punti SISAL, Lottomatica e Banca 5;

Il candidato che utilizza il link <https://portale.provincia.bergamo.it/portal/autenticazione/> è invitato a verificarne lo stato dalla sezione Pagamenti ed in particolare dalla voce 'Storico Pagamenti'.

ATTENZIONE: Fatti salvi i casi di annullamento o revoca della selezione, la tassa di partecipazione, non sarà in alcun modo oggetto di rimborso.

Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione

Data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione:

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio di **20 (venti) giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico Reclutamento link www.inpa.gov.it, non oltre le ore 12.00.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità posseduta o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Il termine di presentazione della domanda è perentorio. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla selezione è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla domanda già inoltrata sul portale inPA occorre annullare la domanda precedentemente inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Alla domanda inviata è attribuito un codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio della stessa) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future della presente procedura.

Ai sensi della medesima norma, si prevede, altresì che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella FAQ, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare al numero 035-387411 o 035-387671 o 035-387106 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Dichiarazioni

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione sopra indicati.

Inoltre dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Verifiche sulla regolarità delle domande di partecipazione

L'Amministrazione verificherà la regolarità delle domande, in relazione alla conformità alle disposizioni del bando di selezione ed alla sussistenza dei requisiti richiesti dallo stesso.

In ogni caso, costituiranno motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- la presentazione o l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000, la Provincia di Bergamo si riserva comunque la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla regolarità delle domande pervenute, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o sui documenti ad essa allegati.

Modalità e criteri di selezione

L'Amministrazione effettuerà, tramite apposita Commissione, la valutazione del possesso dei requisiti richiesti per la candidatura e la conseguente individuazione dei/delle candidati/e più idonei/e per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente avviso.

La selezione dei/delle candidati/e delle candidate avverrà attraverso la valutazione e comparazione dei curricula, applicando i seguenti criteri:

1. Esperienza lavorativa e professionale attinente all'oggetto dell'incarico, con particolare attenzione a:

- grado di attinenza, - durata dell'esperienza attinente e la prossimità temporale di quest'ultima da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 10)".

2. Esperienza lavorativa e professionale in ruoli di responsabilità, con particolare attenzione a:

- grado di responsabilità, - durata dell'esperienza e la prossimità temporale di quest'ultima da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) – basso (punti 3) – medio (punti 6) – alto (punti 10)".

3. Esperienza lavorativa e professionale maturata in enti dotati di particolare complessità organizzativa interna da graduarsi in ragione delle dimensioni degli enti medesimi, con particolare attenzione a: - grado di complessità dell'ente in cui l'esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni dell'ente medesimo, - durata dell'esperienza e prossimità temporale di quest'ultima da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) –

basso (punti 1,5) – medio (punti 3) – alto (punti 5)”.

4. Specializzazione professionale, culturale e scientifica (titoli legalmente riconosciuti – come mappati dal D.P.C.M. 78/2018 – docenze, pubblicazioni scientifiche, abilitazioni professionali), con particolare attenzione a: - attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione, - significatività, in relazione all’obsolescenza e rilevanza, - numerosità dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) – basso (punti 1) – medio (punti 3) – alto (punti 5)”.

L’applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria, ma è esclusivamente utile ad individuare la rosa dei/delle migliori candidati/e, **in numero massimo pari a 10**, da invitare a colloquio, con posizione di ex aequo tra tutti i/le candidati/le convocati.

Il colloquio è finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nello stesso curriculum, nonché all’accertamento del possesso delle attitudini, delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato, connessi al ruolo da ricoprire.

Durante il colloquio saranno approfonditi, inoltre, la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, nonché il possesso di competenze e cognizioni tecnico-specialistiche nelle tematiche oggetto dell’incarico.

Il colloquio sarà così strutturato:

1. esame del curriculum vitae del/della candidato/a finalizzato all’approfondimento delle conoscenze, delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum professionale, delle competenze comportamentali richieste dal ruolo, nonché della motivazione della candidatura.
2. discussione ed analisi di un caso riferito ad una situazione lavorativa di competenza della dirigenza. La commissione predispone dei casi da sottoporre ai/candidati/e mediante estrazione a sorte ed assegna un tempo per l’analisi individuale del caso al termine del quale il/la candidato/a deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e deve argomentare le soluzioni prese.

La Commissione esaminatrice, al fine della progettazione, redazione, somministrazione e valutazione delle competenze trasversali, potrà avvalersi della collaborazione di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane e/o di psicologi del lavoro.

A ciascun candidato, a seguito del colloquio, sarà attribuito a cura della Commissione un giudizio sintetico accompagnato da motivazione.

In esito alla procedura di cui sopra, viene proposta al Presidente, a cura della Commissione, una rosa di candidati/e, in misura **non superiore a cinque**, all’interno della quale il Presidente individua il/la candidato/a cui conferire l’incarico.

Il Presidente procederà quindi alla nomina con proprio decreto.

La scelta, siccome effettuata tra candidati giudicati tutti idonei allo svolgimento della funzione, rimane comunque essenzialmente fiduciaria ed è intesa esclusivamente ad individuare il soggetto legittimato alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, senza dare luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo.

È facoltà del Presidente non conferire alcun incarico.

Gli effetti del decreto restano subordinati alla firma del contratto individuale di lavoro.

La stipulazione del contratto di lavoro e l’inizio del servizio è comunque subordinato alla effettiva possibilità di assunzione dell’Ente in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

L’acquisizione delle candidature non comporta alcun obbligo specifico in capo alla Provincia di

Bergamo, né determina l'attribuzione di alcun diritto di assunzione in capo ai/candidati/e.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente. Si riserva, inoltre, di non dar corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà, nei limiti temporali di efficacia del rapporto, di stipulare un nuovo contratto individuale di lavoro con altro candidato partecipante alla procedura selettiva in caso di risoluzione dell'originario contratto per qualsiasi causa intervenuta ovvero di impossibilità di attivare il rapporto originario stesso.

Diario e svolgimento delle prove

La data ed il luogo di svolgimento dei colloqui con la commissione, da parte dei candidati ritenuti maggiormente idonei, saranno pubblicate sul sito ufficiale della Provincia di Bergamo all'interno della sezione "Concorsi", accessibile dalla homepage e sul portale unico del reclutamento inPA, con un preavviso di almeno **15 giorni**.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio, nel giorno, ora e luogo indicati, muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e luogo indicati per il colloquio costituisce rinuncia a partecipare alla procedura selettiva.

Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 (nel seguito, il "Regolamento" o "GDPR"), la Provincia di Bergamo, con sede in Bergamo, via T. Tasso, 8, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali da essa operato, informa i candidati che i dati personali forniti in relazione alla presente procedura saranno oggetto di operazioni di trattamento informatico e manuale secondo quanto specificato nella "[Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali](#)", pubblicata sul sito internet della Provincia di Bergamo, Sezione Privacy.

Informazioni e contatti

Assistenza tecnica per il pagamento tramite PagoPA

I candidati che incontrano difficoltà nel pagamento tramite il portale PagoPa, possono contattare il servizio sistemi informativi, che risponde al tel. 035387130-132, nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 14.00 alle 15.00;

Assistenza tecnica per la compilazione della domanda e Informazioni inerenti alla procedura selettiva

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente nella home page del portale inPA e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>

In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del Cv, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile.

Per difficoltà nella compilazione della domanda, solo dopo aver letto la guida alla compilazione e relative FAQ di cui sopra, è possibile telefonare ai numeri della Centrale Unica del Reclutamento 035-387411 o 035-387671 o 035- 387106 nei seguenti orari:

- mattina: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.30 alle ore 12.00;
- pomeriggio: da lunedì a giovedì, dalle 15.00 alle 16.00.

Sarà necessario essere collegati al Portale e indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Per informazioni è possibile inviare una e-mail alla seguente casella di posta elettronica: concorsi@provincia.bergamo.it

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della normativa vigente.

Le richieste di accesso agli atti, indirizzate alla Centrale Unica del Reclutamento, devono essere inviate mezzo mail o pec all'indirizzo protocollo@pec.provincia.bergamo.it, in alternativa possono essere consegnate a mano all'Ufficio protocollo negli orari di apertura.

Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in base a sopravvenute esigenze organizzative, di prorogare i termini, sospendere, modificare o revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Bergamo, sul sito web www.provincia.bergamo.it nella sezione dedicata ai concorsi e sul portale unico del reclutamento <http://www.inpa.gov.it>

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando di selezione saranno pubblicate sul sito web della Provincia di Bergamo, www.provincia.bergamo.it, nella sezione dedicata ai concorsi e sul portale unico del reclutamento inPA.

Bergamo, 22/10/2026

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Immacolata Gravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 a norme collegate